

Approvato il Regolamento Urbanistico

Adesso la vicenda del Regolamento Urbanistico del comune di Portoferraio "sembra" giunta a conclusione. La delibera di approvazione, votata dalla sola maggioranza, seguirà il normale iter burocratico ed entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. In apertura si è detto "sembra" perché restano non poche perplessità sul modo con il quale si è giunti all'approvazione definitiva ed in particolare su alcune norme che sono apparse illegittime addirittura ad un partito che sostiene l'attuale maggioranza. Ormai è noto che numerosi cittadini, riuniti in comitati ed associazioni stanno discutendo per opporsi al R.U. ricercando il sostegno della Regione e della Provincia. Tra l'altro le osservazioni presentate da questi due Enti, nell'ultima seduta della Commissione Urbanistica alla quale non ha partecipato per protesta la minoranza, sono state in gran parte respinte ed inoltre sono stati modificati pareri precedentemente espressi con la Commissione al completo. Il dibattito in Consiglio Comunale avrebbe dovuto chiarire, almeno al folto pubblico presente, le sostanziali e numerose modifiche apportate alle Norme di attuazione adottate nel dicembre scorso. Dibattito che in realtà non c'è stato, per l'assordante silenzio della maggioranza che non ha risposto alle numerose domande ed osservazioni poste dai consiglieri di minoranza. Il Regolamento Urbanistico a questo punto dovrebbe essere nuovamente pubblicato, mentre l'Amministrazione Comunale ritiene di superare questa fase prevista dalla vigente legislazione. Non si tratta di un aspetto formale ma sostanziale, in quanto è necessario dare ai cittadini interessati la possibilità di formulare nuovamente le loro osservazioni sul nuovo Regolamento Urbanistico, decisamente diverso dal precedente. Ci sorprende che gli amministratori trascurino, ma sono ancora in tempo per rimediare, questo elementare diritto democratico. Restano altre preoccupazioni, oltre che per le sorti del nostro territorio seriamente compromesso da scelte che non tengono conto dei problemi esistenti quali viabilità, servizi ecc ma soprattutto per cosa potrà accadere a quei nostri concittadini che ottenuta la concessione edilizia per realizzare la "cosiddetta" prima casa, avranno iniziato a realizzare quanto da tempo sognato, se nel contempo giungerà la sentenza del TAR, a cui qualcuno sta facendo ricorso, che annullerà la norma che consente solo ai residenti che si trovano in particolari condizioni di poter costruire. La norma pur dettata dallo spirito, in linea di principio condivisibile, di favorire solo coloro che necessitano di un'abitazione, è manifestamente illegittima e non trova riscontro in nessun altro S.U. dei comuni italiani, in quanto contrasta con i principi della nostra Costituzione. Tra l'altro, la dimensione delle abitazioni, in base alle norme approvate, è svincolata dalle dimensioni del lotto di proprietà ma riferita alla composizione del nucleo familiare. Queste due norme, succintamente citate, non sono norme urbanistiche, in quanto non tendono ad un corretto sviluppo del territorio ma possono trovare riscontro solo in provvedimenti di carattere sociale. E' noto che "urbanistica" significa studiare lo sviluppo ordinato della città e non possono farsi discriminazioni di nessun tipo in base alle caratteristiche dei proprietari delle aree. Se ci è consentito ci permettiamo, nell'interesse di tutti i cittadini, di suggerire all'Amministrazione Comunale di pubblicare nuovamente il Regolamento Urbanistico, come impone la legge, e di ripensare in conformità alle normative vigenti, il modo di favorire chi effettivamente necessita della prima abitazione. Se questo non sarà fatto, tecnici ed amministratori potranno essere chiamati a rispondere dei danni provocati con il rilascio di concessioni basate su presupposti illegittimi.

Si dimette il Vicesindaco di Portoferraio Fuochi

Con una lettera inviata al Sindaco di Portoferraio, Giovanni Ageno, Giuliano Fuochi, Vice sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, rassegna le dimissioni dai suoi incarichi e rimane a svolgere la funzione di semplice consigliere. Il Sindaco lo ha immediatamente, e senza alcun commento, sostituito, come Vicesindaco, con Novaro Chiari, mantenendo per sé la delega ai lavori pubblici. Una lettera, quella di Fuochi, (che pubblichiamo a lato), molto dura nei contenuti e nella forma, che chiude, senza possibilità di recupero, un rapporto, antagonista e competitivo, conflittuale e comunque mai sereno, viziato dall'inizio della legislatura (o meglio, dalla fase di costruzione della lista) da una voglia di rivincita da una parte e da un protagonismo quasi narcisistico dall'altra. Le accuse che il Vicesindaco Fuochi lancia all'indirizzo del suo Sindaco non sono espressione di una incompatibilità di carat-



tere o di una disputa ideologica: sono accuse che attendono al modo di governo, alla correttezza istituzionale, alla lealtà dei comportamenti e perciò non possono rimanere senza risposta. Ne andrebbe del prestigio del Sindaco e ne soffrirebbe la trasparenza amministrativa alla quale il Sindaco si richiama nelle sue frequenti esternazioni. Questa crisi si colloca a ridosso della approvazione del Regolamento Urbanistico che è apparso a molti piuttosto un "regolamento di conti" all'interno della coalizione di maggioranza, con una

presa di distanza clamorosa della dirigenza di Forza Italia provinciale (con il supporto convinto del consigliere regionale Leopoldo Provenzali) dai contenuti tecnici e politici del documento, preludio allo sganciamento dal destino politico del Sindaco Ageno. E questa crisi si colloca anche nel contesto di una stagione "critica" per le istituzioni comunali elbane (non tutte, fortunatamente) investite da un uragano di indagini giudiziarie per presunte irregolarità amministrative. Non siamo giustizialisti (sarebbe incompatibile con la storia e la tradizione di questo giornale) e non ci piacciono i "lodi" che rinviano la definizione dei processi. Crediamo però che sia un diritto dei cittadini chiedere alla Magistratura indagini rapide, complete, e, ove se ne ravvisassero ipotesi di reato, processi agili, sereni e giusti. Non riusciamo più a sopportare una eterna, asfissiante cap-pa di sospetto.

Al Sindaco di Portoferraio Dott. Giovanni Ageno.

Il nostro rapporto all'interno dell'amministrazione diventa ogni giorno più difficile. Le scelte politiche, amministrative da te fatte non mi hanno quasi mai trovato d'accordo, ma nel tentativo di limitare danni alla città ho sopportato per 4 lunghi anni. Purtroppo hai superato ogni limite nella riunione preconsigliare di maggioranza, quando senza dare l'opportunità di visionare le norme del regolamento urbanistico come da tutti richiesto, hai testualmente detto: "O approvate il piano così com'è oppure il 7 siamo tutti a casa perché mi dimetto!". Questa non è la mia politica, non posso riconoscermi in questa metodologia, questa non è né democrazia né correttezza, accettare significherebbe solo essere attaccati alla poltrona, e non è il mio caso. Non contento di tutto questo hai presentato all'insaputa di tutti il piano del commercio modificato rispetto all'ultima bozza concordata, così hai raggiunto l'apice della tua democraticità. Questi fatti così eclatanti, che i cittadini debbono sapere, mi hanno convinto a non essere presente all'ultimo consiglio comunale, ed oggi, dopo ponderata riflessione, mi costringono a rassegnare le mie dimissioni da Vice Sindaco e da Assessore, restando a svolgere il mio ruolo di Consigliere Comunale.

Giuliano Fuochi

La C.M. firma il patto di intesa con Slovacchia, Danimarca, Lituania, Estonia e Malta

Nella cornice dello Sporting Club di Montecarlo, nell'ambito della conferenza stampa di presentazione dell'evento "Isole di Toscana a Montecarlo" il Presidente Mauro Febbo ha ufficialmente annunciato un protocollo d'intesa e collaborazione tra la Comunità Montana dell'Isola d'Elba e Capraia e l'UNCEM (Unione Nazionale Comuni Enti Montani), la F.A.I.M.E., il GAL Leader II e gli Stati di Slovacchia, Danimarca, Lituania, Estonia e Malta che è stato firmato alla

siglio Regionale Toscana Leopoldo Provenzali, il Consigliere Regionale Parrini, il Direttore del GAL Leader II Paolo Foti, i rappresentanti dei dieci comuni dell'Arcipelago Toscano tra cui il Sindaco di Portoferraio Giovanni Ageno e quello di Marciana Marina Martini e Michelangelo Venturini, presidente della Federazione Albergatori Isole Minori Europee. Nell'incontro, che ha visto una nutrita partecipazione della carta stampata e delle televisioni, il Presidente Febbo ha illustrato il Piano di Sviluppo Socio-Economico per il triennio 2003-2005 che vedrà impegnata la Comunità Montana dell'Elba e Capraia sul piano dell'ambiente, dello sviluppo sociale ed in particolare dell'aumento dell'occupazione.

L'iniziativa di Montecarlo, considerata quale prima tappa di un progetto a più ampio respiro e volta ad aprire le isole Toscane a nuovi mercati, s'inserisce così nel contesto delle prerogative del PSSE parimenti all'intesa che verrà realizzato coi paesi che a breve entreranno nella Comunità Europea. Il vicepresidente della Regione Toscana, prendendo la parola, si è dichiarato soddisfatto del progetto, puntualizzando la positività di rendere globale la tipicità dei prodotti isolani. E' intervenuta poi la Signora Guccione, imprenditrice turistica dell'isola di Favignana, che ha sottolineato l'importanza dell'ambiente come unico reale patrimonio per gli abitanti e l'esigenza di una collaborazione costante e proficua tra le isole minori per una crescita comune. A tale proposito è intervenuto il Presidente della Piaggio, evidenziando l'importanza dell'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici (sia elettrici che GPL) atti a preservare l'ambiente sia per i residenti che per uno sviluppo sostenibile.



presenza dei Sottosegretari Tortoli e Bosi. Il patto con Paesi che in futuro entreranno a far parte della Comunità Europea, nasce con l'intento di stabilire e rafforzare i rapporti di collaborazione tra le parti, al fine di favorire lo sviluppo economico e socio-culturale nei territori di rispettiva competenza, contribuendo così al consolidamento dei tradizionali rapporti d'amicizia tra i popoli. L'intesa riguarderà in particolare:
 -la difesa dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
 -la conoscenza e valorizzazione delle tradizioni storico-culturali;
 -la tutela e la rivalutazione dei prodotti tipici;
 -l'eventuale assistenza ed informazione, in regime di reciprocità, ai cittadini dei rispettivi paesi. Presenti alla conferenza stampa, oltre al Presidente Mauro Febbo, i Consoli Onorari di Slovacchia e Danimarca, il Vicepresidente del Con-

L'Elba è fuori dalla sfida per la Coppa America

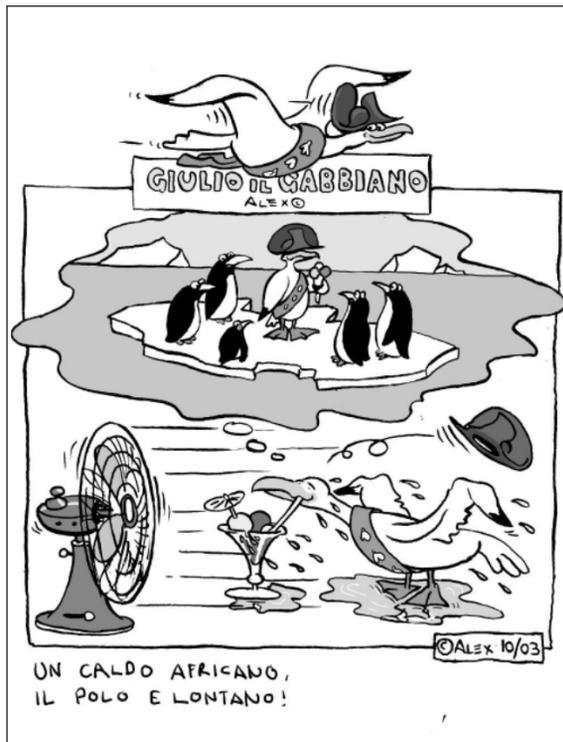
"Allo scopo di scegliere il luogo dove disputare la 32ª Coppa America, AC Management aveva identificato nel marzo scorso otto città europee. Queste città hanno risposto a una serie di domande riguardanti principalmente le caratteristiche meteo, la capacità logistica di accoglienza e le infrastrutture. Queste informazioni hanno sostenuto la riflessione di AC Management per designare le 5 località più adatte ad accogliere il più vecchio trofeo sportivo del mondo: la Coppa America. Questa condizione, unica negli annali della Coppa, darà luogo, entro i prossimi due mesi a numerosi studi, analisi e visite sui luoghi prescelti. Le città restanti in corsa sono, in ordine alfabetico, Lisbona (Portogallo), Marsiglia (Francia), Napoli (Italia), Palma di Maiorca e Valencia (Spagna)." Questo, in sintesi, il testo del comunicato emesso il 12 giugno da AC Management, per conto di Alinghi, detentore della Coppa America 2003 e perciò organizzatore



re della prossima edizione del 2007. L'Elba è uscita dalla lista delle candidate e un po' di amaro c'è rimasto in bocca, anche se non ci eravamo fatte soverchie illusioni, valutando i limiti e le insufficienze delle nostre dotazioni in mare e in terra. Non ci resta che tifare per Napoli, come ha già fatto il Presidente della Giunta Regionale, Claudio Martini, che in una dichiarazione ha offerto piena collaborazione mettendo a disposizione l'esperienza maturata nella

Elba Toscana Cup, giunta alla seconda edizione. Intanto Vincenzo Onorato il 10 giugno ha presentato a Milano il nuovo team Mascalzone Latino per la prossima edizione dell'America's Cup del 2007. L'armatore elbano ha ricevuto i suoi ospiti al ristorante La Banque di Milano, dove ha contemporaneamente presentato il libro "Mascalzone Latino e la Coppa America 2003", edito da Yachting Library, di cui è autore.

Abbiamo pubblicato volentieri questo comunicato dell'Ufficio Comunicazione della Comunità Montana per l'importanza dell'accordo e per il contesto nel quale questo accordo è stato siglato: una tre giorni nella splendida cornice della capitale monegasca, tra mondanità e promozione, cultura e tradizione, gastronomia e rievocazioni storiche. A parte l'evidente griffatura "governativa" della spedizione, dove c'era il governo centrale e non quello regionale, a parte l'assenza "fisica" dell'APT, ci sfugge il nesso, la relazione geografica, tra i paesi firmatari dell'intesa e il luogo dove l'intesa è stata formalmente sottoscritta. La scelta per una così lungimirante strategia "europea" aveva forse bisogno di una tribuna prestigiosa, sicuramente capace di moltiplicare gli effetti mediatici e di immagine?



da Capoliveri

L'ISOLA DELLE AREE MARINE PROTETTE

Il risultato del recente incontro, avvenuto su convocazione del Ministero dell'Ambiente a Roma, tra il Commissario del PNAT e alcuni Sindaci Elbani, ha messo in luce a nostro giudizio alcune perplessità che nutrono le amministrazioni locali rispetto alla proposta presentata. I rappresentanti dei Comuni di Marciana, Marciana Marina e Portoferraio, gli unici elbani presenti oltre al Commissario PNAT - Sindaco di Capoliveri, sono tornati alle loro case dicendo di voler dare nei prossimi giorni una risposta sull'opportunità di istituire l'area marina protetta. Niente di più ragionevole. Come consiglieri di minoranza del Comune di Capoliveri avevamo già assistito una volta ad un iter simile: presentata in Consiglio la proposta per 4.200 ettari per il nostro comune, territori marini dentro territori marini fuori senza spiegazione chiarificatoria, nessuna discussione preliminare, approvata la proposta a suon di voti di maggioranza, la nostra astensione, nessun coinvolgimento delle categorie interessate, sconcerto in paese. Questa volta in più ci si aggiunge che la prima riunione (per quello che ci risulta) viene fatta non qui, nell'arcipelago, ma a Roma, quasi da un giorno all'altro, senza dare ai convenuti il tempo di pensare: in altri tempi si sarebbe parlato di Parco piovuto dall'alto, di sopraffazione delle popolazioni locali, si sarebbero fatte marce di protesta e tiri di uova... Ma, a parte questi piccoli segni di colore, l'istituzione di un parco marino è un passo importante e, se non è solo una delle tante operazioni d'immagine frequenti in questi giorni, le popolazioni e le amministrazioni locali devono poter avere il tempo di parlarne, confrontare le varie opinioni e le varie aspettative, poi decidere. Un mese ci sembra poco. Per i rifiuti sono anni che non troviamo una posizione comune (rischiando di perdere 11 miliardi di finanziamenti regionali a fine mese), per il canile lo stesso, per l'Ambito Ottimale dell'acqua pure, per la perimetrazione dei terreni nel PNAT non siamo contenti e vogliamo cambiare, ridurre, per presentare proposte alla Regione sui Piani Strutturali alla luce dell'alluvione del 4 settembre nessuno si muove, ... e vogliamo mettere sul tappeto la risposta all'area marina protetta entro fine giugno. Cioè, praticamente no qualcuno direbbe, all'Elba come Sindaci non si riesce a mettersi d'accordo su nulla, ma entro la fine del mese si darà una risposta al Ministro su questa proposta? Si riuscirà a parlarne nei vari Consigli Comunali, si definiranno gli obiettivi di questa area marina protetta, si riuscirà ad indire riunioni delle categorie professionali interessate, a chiarire le implicazioni sulla balneabilità, sulla navigazione, sul turismo, sulle attività di diving, sulla ricerca scientifica, sui pescatori professionali dilettanti e sportivi, si farà di tutto di più. O farà, poi, il Commissario con il Ministro? Siamo all'8 di giugno e ancora nulla si sente. Siamo tutti capaci di discussioni teoriche e di sogni in grande, ma dobbiamo anche essere pragmatici, siamo qui anche per questo: dobbiamo arrivare alla risoluzione dei problemi, dobbiamo volere la concretezza. In questo momento sarebbe auspicabile vedere risolti i problemi dei rifiuti, degli inerti e degli ingombranti, della qualità dell'acqua al limite della potabilità, della condotta idrica sottomarina e della rete di distribuzione in pessime condizioni, del Piano Spiagge consortile, delle alghe, dei depuratori inefficienti, dei trasporti interni e dei collegamenti col continente, della scuola e delle sue attività integrative, delle materne e degli asili nido, dell'abbandono scolastico, del turismo di qualità nei fatti e non nelle parole, di condizioni di vita più garantite per i residenti. Nel frattempo, con calma, responsabilità e chiarezza, potremmo discutere dell'Area Marina Protetta, alla quale, se pensata in un certo modo, sicuramente in tanti crediamo. La fretta è cattiva consigliera. A meno che si voglia solo mettere il bollino blu sulla banana: ma non credo si possa essere contenti di sentirsi nel Regno delle Banane, come purtroppo qualche volta già accade.

Milena Briano
per Capoliveri Democratica.

Festa della Repubblica a Campo nel nome di Pertini

Festa della Repubblica nel nome di Sandro Pertini a Marina di Campo, dove è stata intitolata una nuova Piazza ed è stato inaugurato un monumento dedicato alla memoria dello statista scomparso. Presente alla cerimonia la Signora Carla Voltolina, moglie dell'ex Presidente, insieme agli avvocati Pierri e Calleri della Fondazione Sandro Pertini, che hanno così mantenuto fede alla promessa di ritornare all'Elba, espressa nella loro precedente visita in occasione della Festa della Toscana. La cerimonia ha coinvolto anche numerosi studenti di diversi istituti scolastici elbani che, guidati dai loro insegnanti, hanno svolto lavori di ricerca sulla figura del presidente-partigiano. Il monumento, scoperto alla presenza della Signora Voltolina e



delle autorità cittadine, è risultato il vincitore di un concorso indetto dal Comune che, tra i vari bozzetti pervenuti, ha scelto quello dell'artista Luca Landi originario di Siena, ma che risiede in Spagna, a Madrid La scultura (nella foto) rappresenta il periodo di prigionia che San-

dro Pertini trascorse nel carcere di Pianosa, durante il periodo fascista. Il significato dell'opera in bronzo esprime la potenza delle idee che nonostante il duro regime carcerario, riescono a oltrepassare le sbarre e a diffondere gli ideali di giustizia e democrazia per i quali Pertini si è sempre battuto. Nella mattinata del 3 giugno la vedova Voltolina, gli avvocati Pierri e Talleri, il sindaco Antonio Galli, il delegato alla cultura Fulvio Montauti e altri esponenti della giunta, unitamente al professor Ivan Tognarini, si sono recati a Pianosa presso il Semoello, la costruzione che vide racchiuso in una cella il Presidente, per una commemorazione diretta sui luoghi che formarono la tenace volontà di uno dei Presidenti più amati d'Italia.

Una grande "Resurrezione" di stoffa

Pannello di stoffa che sembra un'enorme vetrata, alta quasi sei metri e larga tre e mezzo. Appeso nella parete centrale, sopra l'altare, viene da molti scambiato per una nuova grande vetrata. Lavoro fatto al pachwork e poi trapuntato, tutto da sola, in molti mesi, con enormi difficoltà dovute alla grande dimensione e al peso. Le varie stoffe, dai colori talora brillanti e talora tenui e delicati, sono state dipinte a mano dall'autrice. L'abbozzo del disegno, raffigurante la Resurrezione, è delle Vetrie Artistiche Fiorentine, ed è stato poi modificato dalla signora Panvini, che ne ha fatto omaggio alla Parrocchia di Marina di Campo affinché resti esposto a Pasqua anche negli anni futuri. Nella dedica posta sul retro è scritto: "Dedico questo lavoro a Gianfranco e Barbara, alle nostre fami-



glie e a tutti coloro che il Signore, nella sua grande bontà, mi ha fatto incontrare, conoscere e amare. A tutti noi, sia che viviamo l'oggi sia che abbiamo già passato la Porta dell'Amore, dedico que-

sto pannello della Resurrezione con la certezza gioiosa di poterci incontrare tutti alla Casa del Padre per la Festa senza fine che ci attende. Ariella Sapere Panvini. Pasqua 2003".

La spiaggia del Cavo presto riprenderà la "forma"

Sarà realizzato presto un intervento di pulizia e livellamento della spiaggia di Cavo. Acquisiti i pareri di competenza il lavoro potrebbe essere compiuto entro un mese. Finora ogni tipo di lavoro era stato precluso dalle esigenze legate al processo in corso. Dopo il provvedimento di dissequestro del Tribunale, l'Amministrazione comunale di Rio Marina si sta impegnando per una soluzione rapida e definitiva della vicenda. Da tempo è partita un'iniziativa congiunta e cofinanziata dal Comune e dalla Provincia di Livorno: sono state commissionate le indagini scientifiche necessarie all'elaborazione di un progetto di sistemazione



determinazioni del Giudice. Il 16 maggio si sono incontrati il Sindaco di Rio Marina, senatore Francesco Bosi, ed il Presidente della Provincia di

Livorno, Claudio Frontera, per definire il percorso della sua attuazione. Due incontri a livello tecnico si sono tenuti, inoltre, negli ultimi giorni di maggio. Una volta che il progetto avrà ottenuto l'approvazione di tutti gli organi competenti, presumibilmente con una conferenza di servizi che acceleri i tempi, allora si tratterà di individuare gli ingenti finanziamenti necessari all'esecuzione dei lavori. L'importo dovrebbe aggirarsi sui tre milioni di euro. Il Comune ha già previsto di investire una somma pari a 587 mila euro. L'impegno della Provincia dovrebbe ammontare a 800 mila euro circa.

BENEFICENZA

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca la moglie ha elargito 50 Euro ai Donatori di sangue AVIS.

Da Firenze Ernesta Pesce ci ha inviato 50 Euro per le Suore dell'Asilo Infantile Tonietti, in memoria di Rosa Giannini ved. Prioreschi.

In memoria della zia Marina, le nipoti Ida e Rina Maggi hanno elargito 50 Euro alla Casa di Riposo.

In memoria di Ladislà Anselmi ved. Monaci, recentemente scomparsa, Tina Casali ha elargito 150 Euro alla Casa di Riposo.

GUARDIA TURISTICA

Le sedi di questo servizio sono le seguenti:
Portoferraio: c/o Presidio Ospedaliero (0565 914212);
Marciana Marina: c/o Centro Socio Sanitario (0565 904436);
Procchio: c/o Scuola Materna (0565 907829);
Pomonte: c/o Centro Socio Sanitario (0565 908178);
Capoliveri: c/o Scuola Elementare (0565 935070);
Marina di Campo: c/o Pubblica Assistenza (0565 977988);
Rio Marina: Via Principe Amedeo (0565 962407);
Porto Azzurro: c/o Centro Socio Sanitario (0565 95250)

Marina di Campo
TIPICO TIPICO

Non si richiude insieme a Toscana Slow lo scrigno delle delizie toscane che, in luglio, regala a turisti e visitatori una gustosa sorpresa, incorniciata dal gettonato mare dell'Elba. Debutta il mese prossimo a Marina di Campo, Tipico contro Tipico, kermesse enogastronomica firmata dal Comune di Campo nell'Elba, Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano e Coldiretti che, insieme, trasformeranno la piazza principale della località turistica in una sorta di salotto a cielo aperto, popolato di golosità. O meglio di golosità a confronto. La manifestazione, infatti, è concepita come una appetitosa sfida tra i prodotti e i piatti tipici di regioni famose per le loro tradizioni. La prima "battaglia" dei sapori è in programma dal 7 al 13 luglio, settimana in cui la Toscana affronta il Veneto; la seconda si disputa dal 27 luglio al 3 agosto, quando la nostra regione si confronta con la Puglia. Tra vini e oli, formaggi e salumi, degustazioni e vetrine imbandite, la guerra della tavola si concluderà, probabilmente, senza vinti né vincitori. Ad avere la meglio, saranno invece i consumatori che, a Marina di Campo, potranno scoprire da vicino il meglio della qualità italiana e l'importanza dell'origine dei prodotti.

da Campo nell'Elba

Interessanti proposte dei ragazzi al Sindaco Galli

Hanno chiesto al sindaco Antonio Galli la realizzazione di una pista ciclabile, uno spazio per il mercatino per ragazzi, un cineforum per la proiezione di film e un luogo attrezzato per giocare a pallavolo, calcio, basket e una pista per pattini e monopattini. Idee chiare dei ragazzi in gamba dell'Istituto Comprensivo "G. Giusti" di Marina di Campo, diretto da Pierluigi Petri, che si sono recati in consiglio comunale, nell'ambito dell'iniziativa dell'UNICEF, che ha proclamato il primo cittadino campese "Sindaco dei bambini". Prosegue l'impegno della giunta locale in favore di momenti popolari, di valore culturale e formativo: dopo l'incontro tra le Filarmoniche, la cerimonia del 2 giugno dedicata alla riscoperta di Sandro Pertini, ecco uno spazio per la scuola. "Un progetto che intende avviare i ragazzi alla pratica della democrazia, - ha detto Italia Pascucci, l'insegnante di lettere della media- cioè educare gli alunni alla partecipazione attraverso esperienze concrete di incontri, discussioni, confronti di idee e proposte. Tale piano si rivolge a tutti gli ordini di scuola e si propone di lavorare intorno al tema della convivenza sociale e civile, a partire dalla presa di coscienza dell'identità personale e di gruppo. Le attività didattiche saranno strutturate in moduli didattici per ogni fascia d'età". In particolare sono stati impegnati nell'iniziativa il secondo ciclo delle elementari e la media con le classi II A e II B, le future terze medie, che hanno proposto al Consiglio Comunale la formazione di un Consiglio di ragazzi, diviso in varie commissioni (sport, cultura, ricreativo, ambientale, urbanistica), che affianchino le istituzioni comunali già esistenti. Di notevole impatto sul pubblico presente la proposta delle quarte elementari, letta dalla bambina Ambra Giusti, che chiedeva la realizzazione di uno spazio attrezzato per giochi di pallavolo, calcio, basket e una pista per pattini e monopattini. Gli stessi bambini si sono improvvisati progettisti, disegnando loro stessi i loro parco-giochi; è stato notato per la sua originalità quello di Giorgio Santinelli, che ha previsto nel suo parco un'arena per trottole, il gioco che impazza quest'anno. Il sindaco e la giunta comunale, nonché il delegato alla cultura Fulvio Montauti hanno apprezzato le proposte delle scolaresche. "C'è da sperare in un futuro sempre migliore - ha detto Galli - i ragazzi, ben preparati dai loro insegnanti, dimostrano di aver idee chiare e voglia di partecipazione alla vita democratica del paese". Altre richieste sono state formulate dai bambini della scuola elementare, classi IV A e B con i docenti Antonio Maffia e Rossana Toninelli. (s.b)

Da oggi è in edicola la nuova guida alle spiagge dell'Elba



edita da Spot-Line Portoferraio

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Ristorante
Stella Marina
di SETTE TERRE s.a.s
SPECIALITÀ MARINARE
PIATTI TIPICI LOCALI
Banchina Alto Fondate
57037 Portoferraio (Isola d'Elba)
Tel. 0565 915983
Si consiglia la prenotazione

CERAMICHE ARTISTICHE
nolè
PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

TELMARSISTEMI VENDITA E ASSISTENZA
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Radiotelecomunicazione
Naval Electronics
Radar Girocompas
Satellit G.P.S.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319
e-mail: telmar@infol.it

Comune informa

Successo del concorso "Conosci la tua isola"

Sinceri apprezzamenti per la qualità dell'iniziativa e per il coinvolgimento di ragazzi provenienti da tutto l'arcipelago toscano. Questo in sintesi il pensiero del Sindaco di Portoferraio, Giovanni Ageno, intervenuto alla cerimonia di premiazione del concorso "Conosci la tua isola", indetto dalla Associazione Culturale Arcipelago Libero e dedicato a tutti i ragazzi delle scuole medie dell'Elba e dell'Isola del Giglio. "La qualità dei lavori dei ragazzi - ha affermato a conclusione della premiazione il Sindaco - ma soprattutto il loro coinvolgimento e quello degli insegnanti sono la dimostrazione che Arcipelago Libero ha colto nel segno stimolando la coscienza e la consapevolezza ambientale di ognuno di noi". "Il concetto di isola risulta già radicato nei nostri giovani - ha proseguito Ageno - ma non solo nel suo significato di limite fisico, bensì per i valori che rappresenta a livello di comunicazione interpersonale e di presa di coscienza della valenza ambientale e dei contenuti storici e sociali del nostro territorio". "Un plauso quindi all'associazione - ha concluso il Sindaco - ed un invito ai ragazzi ed ai loro insegnanti a continuare a seguire l'importanza di queste iniziative, per una definitiva comprensione e valorizzazione del nostro territorio, soprattutto per i suoi contenuti piuttosto che per i suoi limiti". Al termine della cerimonia, l'Amministrazione Comunale di Portoferraio ha offerto la propria collaborazione per valorizzare ulteriormente i risultati del concorso "Conosci la tua isola", proponendo all'Associazione Culturale Arcipelago Libero di poter contribuire alla realizzazione di una raccolta delle opere migliori, attraverso le quali confezionare un calendario interamente dedicato a questa iniziativa.

Aperte le iscrizioni ai campi solari

Cominceranno dal giorno 30 giugno per protrarsi fino a tutto il 29 agosto i campi solari, importante iniziativa organizzata dal Comune di Portoferraio per venire incontro alle esigenze estive di molte famiglie residenti impegnate con il lavoro stagionale. La gestione del campo solare 2003, denominato "Il pesciolino Arcobaleno ed i suoi amici", sarà affidata alla Cooperativa Sociale "Altamarea" di Portoferraio, aderente al consorzio ASTIR; le attività previste al suo interno, condotte da operatori qualificati, saranno dedicate ai bambini compresi nella fascia di età fra i 4 ed i 10 anni. La sede del campo solare è stata individuata presso la Scuola Elementare di San Rocco, con orario settimanale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16. I bambini potranno partecipare, a seconda delle esigenze dei genitori, a moduli mensili o quindicinali. Le iscrizioni verranno raccolte presso l'Ufficio Scuola del Comune di Portoferraio, con inizio dal giorno 17 e fino a tutto il 26 giugno, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 11 alle 13. Potranno comunque essere richieste informazioni telefonando ai numeri 0565.937247, oppure 348.2247642.

Crisi al Comune

L'Ulivo e Rifondazione Comunista

Il Vicesindaco di Portoferraio Fuochi si è dimesso dall'incarico battendo sul tempo, sembra, il sindaco Ageno che era intenzionato a togliergli la delega. Nel Consorzio Gal Leader II c'è un'epidemia di dimissioni: i pezzi da novanta del CCD se ne sono andati. La Presidente Paola Mancuso, Piero Landi e Galli Giancarlo si sono dimessi. Nessuno crede alle coincidenze. Le lotte intestine all'interno del Centro destra elbano hanno fatto diventare la coalizione di Berlusconi una barca senza timoniere e a Portoferraio le divisioni presenti in Forza Italia, che hanno accompagnato la Giunta Ageno in questi anni, sono esplose appena l'Amministrazione portoferraiese ha preso (finalmente, dopo quattro anni di sonni tranquilli) le prime decisioni importanti dalle elezioni del '99. Il Sindaco non ha sostituito neanche l'assessore dimissionario, ma si è limitato, perché obbligato dalle leggi vigenti, a nominare il vicesindaco. Un ulteriore segno di debolezza e di litigiosità all'interno dei Consiglieri Comunali del centro destra? Pensiamo proprio di sì. Il "Regime", di cui parla Fuochi nella Sua lettera, e del quale avevamo denunciato più volte l'esistenza, è venuto alla luce. Forse il Sindaco dovrà rivedere anche la Sua posizione nei confronti delle denunce su "fatti concreti" mosse in Consiglio Comunale dal Capo Gruppo della minoranza Giovanni Fratini in merito alla disinvoltura con cui si sono mossi certi personaggi vicini all'attuale Amministrazione approfittando della possibilità di conoscere prima degli altri certe decisioni amministrative. Questi campioni dell'"Elba agli elbani", con il quale illusero molti elettori quattro anni fa, stanno miseramente fallendo. Scelte scellerate, mancanza di un'idea seria di governo, condizionamenti esterni, divisioni e conflitti interni alla maggioranza, hanno fatto conoscere a Portoferraio e all'Elba intera uno dei periodi più tristi della loro storia politico-amministrativa. Di fronte a tali disastri tutto il centro-sinistra, ci auguriamo insieme alla stragrande maggioranza dell'opinione pubblica, si sente ancora più impegnato a far passare, nel 2004, anche dalle nostre latitudini, il treno del cambiamento che già ha fatto molte tappe in tutta l'Italia.

L'Isola e la Città

Le dimissioni del Vice Sindaco sono una farsa. L'ultima presa in giro di un'amministrazione che rimarrà nella storia per le antenne, per il buco della Cosimo, per il canile, per aver tentato la cacciata delle associazioni, per aver triplicato il numero dei vasi nel centro storico, per aver soppresso il centro giovani e chiuso l'Informagiovani, per far pagare il teatro ai bambini delle scuole ecc. ecc., e, in ultimo, per un regolamento urbanistico che molti definiscono demenziale. Ancora più ridicoli sono stati i preparativi. Prima del Consiglio, forse per dare l'ennesimo schiaffo ai molti cittadini che avevano tentato di impedire l'ulteriore insulto al territorio, è circolata la voce "disinteressata" di una spaccatura nella giunta e, addirittura, della probabile bocciatura del regolamento urbanistico. Naturalmente la spaccatura non c'è stata e il regolamento è passato col voto unanime della maggioranza. Subito dopo, forse per fuggire ogni dubbio sulla matrice politica dell'opera, sono arrivati il sigillo dei quattro sindaci elbani di centro destra e la benedizione del Presidente forzista della Comunità Montana. Ma torniamo al Vice Sindaco. La sua lettera di dimissioni è un oltraggio ai portoferraiesi. Vi si legge che per quattro lunghi anni, nel tentativo di limitare i danni alla città, è rimasto al suo posto, sopportando le scelte politiche e amministrative di un sindaco talmente scorretto da modificare il piano del commercio poco prima del consiglio comunale e all'insaputa di tutti. Dopo fatti tanto eclatanti, ma soprattutto dopo ponderata riflessione, il nostro Vice non ha avuto scelta: dimissioni! Anche tralasciando i quattro anni di ponderata riflessione, troppi anche per un monaco tibetano, è sconcertante sapere che il più tenace difensore della giunta confessi oggi di aver occupato la poltrona soltanto per limitare i danni alla città. Quando appariva quotidianamente in televisione a tessere le lodi del Sindaco e della giunta cosa faceva? Limitava i danni? Ci prendeva in giro? La verità è che il Signor Fuochi deve candidarsi alle prossime elezioni, e poiché questa amministrazione ha deluso, non solo chi l'ha votata, ma le stesse segreterie dei partiti di centro destra, il futuro candidato tenta goffamente di prenderne le distanze. E questo dopo avere gestito e controllato, in ostentata sintonia con Sindaco e Giunta, tutte le più importanti iniziative del Comune, innocue o scellerate che fossero, esponendosi a tal punto che qualcuno a Portoferraio ha avuto il dubbio se il sindaco non fosse Fuochi e Ageno il suo vice. Sopportazione e spirito di sacrificio? Secondo noi, un amministratore che ha veramente a cuore il bene del paese non china la testa di fronte alle scorrettezze, non sopporta le scelte antidemocratiche, non avalla i provvedimenti che non condivide. Chi si candida per amministrare una città lo deve fare per spirito di servizio, per un programma serio, condiviso e realizzabile, deve essere disposto a battersi per attuarlo, deve ascoltare i cittadini che dissentono. A chi non lo sapesse diciamo che Portoferraio ha le scatole piene dei riciclati, dei saltatori di fosso e dei defilati in cerca di nuova verginità. Di soggetti simili ne abbiamo anche troppi!

Inaugurata la nuova autoambulanza

La mattina del 2 giugno, festa della Repubblica, è stata inaugurata la nuova autoambulanza della Repubblica, è stata inaugurata la nuova autoambulanza dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento. Una festa un po' velata dalla tristezza per la recente scomparsa del Governatore Prof. Bruno Bolano, a lungo, e con grande favore, a capo dell'antico sodalizio elbano. E proprio a Bruno Bolano è stata dedicata il nuovo mezzo di soccorso, un Fiat Ducato 2800, un concentrato di ele-

vata tecnologia, opportunamente adattato dalla Orion, attrezzato anche per l'autoproduzione di ossigeno e per il trasporto di incubatrici ed acquistato con fondi dell'associazione per 65.000 Euro. La cerimonia di inaugurazione è stata salutata dalla presenza di tante autoambulanze delle altre associazioni elbane che, a sirene spiegate, hanno fatto un festoso carosello per le vie del capoluogo elbano.



abbona un amico al
CORRIERE ELBANO
un regalo che dura un anno!

Regolamento urbanistico

La Provincia

In merito al Regolamento Urbanistico, recentemente approvato dal Consiglio Comunale di Portoferraio, la Provincia di Livorno ricorda che, a suo tempo, ha presentato proprie osservazioni nelle quali, oltre ad un contributo per una migliore definizione tecnica dello stesso Regolamento Urbanistico, vengono affrontati i problemi relativi alle compatibilità tra le trasformazioni territoriali indicate nello stesso Regolamento Urbanistico e le condizioni indispensabili per garantirne la sostenibilità complessiva. In particolare, il Consiglio Provinciale ha espresso un voto di conformità del Piano Strutturale di Portoferraio rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a condizione che siano garantite concretamente la disponibilità della risorsa idrica, l'idoneo smaltimento dei reflui, il riutilizzo delle acque depurate e lo smaltimento dei rifiuti. Condizioni, queste, indispensabili per un corretto sviluppo dell'economia e delle attività umane nel senso della loro sostenibilità ambientale. Non è invece prevista né con-

sentita dalla legge una valutazione del Consiglio Provinciale circa il Regolamento Urbanistico, mentre esiste, in senso generale, la possibilità di ricorrere al Tribunale Amministrativo qualora il Regolamento Urbanistico (che è uno strumento attuativo del Piano Strutturale) dovesse sul piano pratico reintrodurre degli scostamenti di fatto rispetto alle condizioni di conformità stabilite nelle valutazioni del Piano Strutturale. Sull'eventuale ricorso al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) relativamente ai contenuti del Regolamento Urbanistico, la Provincia precisa che, nel presentare le osservazioni, non ha escluso anche questa ipotesi, qualora il Comune di Portoferraio non dovesse rispettare nel Regolamento Urbanistico i parametri di conformità al Piano Strutturale e al Piano Territoriale di Coordinamento. Ma tale eventualità potrà essere valutata solo dopo aver ricevuto ed analizzato attentamente gli atti approvati dal Consiglio Comunale di Portoferraio.

Gli amministratori della C.d.L. elbana

Gli amministratori elbani di centrodestra esprimono grande soddisfazione per l'approvazione del nuovo Regolamento urbanistico di Portoferraio. "E' molto importante - hanno dichiarato - che in una fase di grande incertezza nella programmazione dello sviluppo compatibile del territorio elbano, il Comune più importante dell'Isola abbia varato il suo nuovo strumento urbanistico, il secondo Piano regolatore generale approvato dal dopoguerra ad oggi. E' un segno importante della volontà politica - di chi governa le autonomie locali elbane - di dare contenuti di certezza

ai problemi di una ordinata crescita dello sviluppo socio-economico del territorio, che sia compatibile con la salvaguardia dell'Ambiente. E' una strada tracciata autorevolmente, che costituisce un naturale punto di riferimento anche per i comuni e gli enti da noi amministrati. Di ciò si deve rendere merito al Sindaco Ageno, che pur fra mille difficoltà e contrapposizioni di interessi, è riuscito a realizzare con metodo trasparente una sintesi di così alto profilo.

Francesco Bosi, Ruggero Barbetti, Mauro Febbo, Giovanni Martini, Maurizio Papi

Taccuino del cronista

Don Franco Guiducci che, nominato diacono un anno fa, ha prestato nel corso del 2002 la sua opera pastorale accanto a Don Giorgio Mattea nella Chiesa di San Giuseppe, sabato 7 giugno è stato ordinato sacerdote. Il rito, che si è svolto nella cattedrale di Massa Marittima, è stato officiato dal Vescovo Mons. Giovanni Santucci. Nel pomeriggio di domenica 8, Don Franco ha celebrato la sua Prima Messa nella Chiesa di San Leopoldo a Follonica. Nella circostanza numerosi parrocchiani di San Giuseppe si sono recati a Follonica per festeggiarlo.

Dopo 19 anni di servizio il Luogotenente Np Salvatore Di Costanzo lascia l'Isola d'Elba per assumere il comando dell'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia. Giunto a Marciana Marina nel settembre 1984 per assumere la titolarità dell'Ufficio Locale Marittimo, Capo di Costanzo ha successivamente ricoperto importanti incarichi presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio: Capo Sezione Armamento e Spedizioni dal 1990 al 1994, Nostro del porto dal 1994 al 2000 e Capo Sezione Gente di mare dal 2000 fino ad oggi, oltre al temporaneo imbarco, in qualità di Comandante, sulle motovedette dipendenti dalla Capitaneria portoferraiese.

Nell'ambito dell'istituzione di un sistema di controllo interno della Pubblica Amministrazione per la valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività amministrativa, l'Ente Parco ha provveduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione Interno. A farne parte sono stati chiamati tre esperti in possesso dei necessari requisiti professionali: Pierluigi Baldacci, di Campo nell'Elba, componente con funzioni di Presidente, Giovanni Maltinti di Firenze e Giuseppe Amirante di Livorno.

Si comunica che nei giorni lunedì 16, martedì 17 e mercoledì 18 giugno presso il

Centro per l'Impiego di Portoferraio saranno eseguiti lavori di ristrutturazione del sistema di trasmissione telematica. Non sarà pertanto possibile accettare iscrizioni, consultare la banca dati ed emettere certificazioni. Saranno operative soltanto le attività di informazione e orientamento e i servizi per gli utenti convocati a colloquio.

Una battuta di pesca col fucile da sub nella zona di tutela delle Ghiarie, è costata ad un turista francese 3000 Euro di multa. Ad accorgersi del turista che stava pescando nella zona protetta è stata una pattuglia delle Guardie Ambientali Volontarie del WWF in servizio di vigilanza, che ha avvertito la Guardia Costiera di Portoferraio che ha inviato sul posto il proprio personale. Ne è conseguito un verbale nel quale è stata contestata la violazione di tre norme che ha portato ad una multa salassima: 3000 Euro (circa sei milioni delle vecchie Lire!).

Nella mattinata di mercoledì 11 giugno, gli agenti del Corpo Forestale dello Stato hanno sorpreso un peschereccio a pescare nel mare protetto di Pianosca. Sulla barca, partita da Cecina, c'erano tre marinai, tutti di Rosignano. I tre che stavano pescando dietro lo scoglio della Scola, sono stati denunciati per pesca vietata. Inoltre il comandante Giombini e gli agenti Daniele Tettoni e Stefano Guidetti hanno sequestrato circa trecento metri di tramagli. Ora l'Autorità giudiziaria dovrà convalidare il sequestro e avviare le procedure per il processo penale. Ringraziamenti per l'attiva opera di vigilanza sono stati rivolti al Corpo Forestale dello Stato dal Commissario del Parco, Ruggero Barbetti.

Il 7 c.m. è deceduta all'età di 85 anni Gina Berti, vedova di Mario Burchielli. Lascia nelle persone amiche e conoscenti buon ricordo di sé per le belle doti morali. Ai figli, dott. Carlo Faliero e prof.ssa Carla, e agli altri familiari le più sentite condoglianze del Corriere.

È in edicola il primo numero del nuovo periodico "Arcipelago, la rivista delle isole minori", diretto da Luigi Cignoni e edito dalla G.I.E. periodici di Pavia.

Molte e qualificate le collaborazioni tra cui quella del nostro Direttore Responsabile Baldo Puccini.

Troppo inerzia per gli inerti



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 - 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente PORTOFERRAIO
Rivestimenti, Pavimenti Loc. Orti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari Tel. e Fax 0565.917.801

"Elisa" di Ernesto Ferrero in scena ai "Mulini"

Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 giugno, con inizio alle ore 21,30, è andata in scena nel Salone delle Feste della Villa Napoleonica dei Mulini di Portoferraio la "mise en espace" di "Elisa", altra importante opera dello scrittore piemontese Ernesto Ferrero, fresco vincitore del Premio Letterario "Isola d'Elba Raffaello Brignetti". Interprete d'eccezione della pièce la straordinaria attrice romana Laura Milani, accompagnata al pianoforte da Daphne Di Mario con musiche di Bach, Listz e Ravel. Il testo di Ferrero, cittadino onorario di Portoferraio ed elbano d'adozione, è ispirato alla figura di Elisa Bonaparte, sorella del Grande Corsò, donna di grande suggestione per i contemporanei e per tutti i conoscitori della storia

dell'Imperatore. "Mai donna ha rinnegato al pari di lei le grazie del suo sesso", scrisse di lei una perfida testimone del tempo. Elisa Bonaparte, granduchessa di Toscana, dove ha lasciato un buon ricordo, è forse il personaggio meno noto della famiglia di Napoleone. Donna capace e ambiziosissima, plasmata dal più colto e intellettuale dei fratelli Bonaparte, Luciano, riesce a conquistare l'ammirazione dell'imperatore: "Elisa è il migliore dei miei ministri". In questo monologo Ernesto Ferrero coglie Elisa nell'imminenza della sua caduta, in una notte della primavera del 1814. La granduchessa rievoca la sua giovinezza solitaria, la ricerca di un'identità, i complessi rapporti con la famiglia e i numerosi favoriti (che la tradiranno

crudelmente), la passione per il teatro, i trionfi ed i dolori. Ne esce l'autoritratto di una delle poche donne, insieme a Maria Luigia, capaci di improntare su di sé un'epoca. Nelle sue confessioni si possono cogliere in filigrana le esaltazioni di un momento storico di rara intensità, in cui tutto è smisurato e sembra diventare realizzabile l'ambizione di rifare il mondo. L'idea dell'evento, prodotto da Comune di Portoferraio con la collaborazione della Soprintendenza ai Monumenti di Livorno, Lucca, Pisa e Massa Carrara, la fondazione delle Residenze Napoleoniche, delle "Edizioni Interculturali - L'Officina dell'Arte e dello Spettacolo" di Roma ed il contributo dell'Hotel Villa Ottone di Portoferraio, si deve ad Andrea

Buscemi, direttore artistico del Teatro dei Vigilanti. "Abbiamo voluto in questo modo - commenta Andrea Buscemi - rendere omaggio alla memoria dell'evento storico più importante vissuto dall'Isola, l'esilio dell'Imperatore, ricorrendo alla certa suggestione che il luogo da lui abitato può evocare nello spettatore d'oggi. La protagonista Laura Milani - continua Buscemi - recita infatti in costume storie ed eventi certamente noti allo stesso Imperatore, e che accadevano ad Elisa nel momento esatto in cui il fratello consumava l'esilio, fuggiva verso i Cento Giorni e conosceva la disfatta di Waterloo. Un evento - conclude l'attore - ricco di significati e fascinazioni

A tavola con "Marraia" Tortiglioni al tonno



Per 4 persone
320 gr. di tortiglioni
1 spicchio d'aglio
4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva
400 gr. di polpa di pomodoro a cubetti

1 scatoletta di tonno sott'olio da 100 gr.
1 pugnetto di olive
basilico
sale q.b. (attenzione, il tonno è salato!)

Mettere l'olio in una casseruola a soffriggere con l'aglio schiacciato, unire il pomodoro e cuocere a fuoco vivace per qualche minuto, mescolando spesso. Aggiungere a questo punto il tonno sgocciolato e spezzettato, le olive snocciolate e qualche foglia di basilico e salare con attenzione. Cuocere intanto la pasta al dente, scolarla senza farla asciugare troppo e rovesciarla nella casseruola con il condimento. Amalgamare bene il tutto e servire.

Buon appetito!

L'ELBA FRANCESE DI BONAPARTE PRIMO CONSOLE (1802-04) - Convegno

A chiusura delle manifestazioni del Maggio Napoleonico 2003, si è svolto, nelle giornate del 29, 30 e 31 maggio, il convegno "L'Elba francese di Bonaparte primo console (1802-1804)", organizzato dal Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba e dai Comuni di Porto Azzurro, Portoferraio, Marciana. Si è trattato di un convegno itinerante ospitato nella prima giornata dal Comune di Porto Azzurro. Nella sala consiliare, dopo il saluto dell'Amministrazione Comunale, il Prof. Giuseppe Battaglini, Direttore del Centro Studi, ha introdotto, i lavori descrivendo, sulla base di documenti dell'Archivio Storico Comunale, il percorso che ha portato all'unità istituzionale dell'isola sotto Bonaparte Primo Console. Di seguito, il prof. Ivan Tognarini si è soffermato sulla figura del Commissario Generale francese Lelièvre, un uomo di scienza che fu mandato all'isola in un periodo di pace. Lelièvre in quanto scienziato venne, infatti, considerato l'uomo più adatto, all'epoca, per governare l'isola dove la maggiore ricchezza economica era rappresentata dall'estrazione di ferro. Terzo relatore il Prof. Francesco Mastroberti che invece ha messo a fuoco la figura di un altro Commissario Generale, il Briot. Il 2 giugno 1803 il Commissario Generale dell'Isola d'Elba P.J. Briot, assieme al Generale S. Hugo, padre di Victor, al Sindaco Vantini e ad altri notabili locali, costituiti nel giugno 1803 la prima loggia massonica elbana, la cosiddetta Loge des Amis de l'Honneur Français. Questa loggia in pratica non era che la Loge de la Parfaite Union fondata da Francesco Morenas nel 1796, una loggia giacobina che fu spazzata via dal vento reazionario negli anni 1799-1800. La prima loggia massonica elbana presentava delle caratteristiche che la rendevano anomala rispetto alle altre, in particolare

la presenza all'interno della stessa di numerosi giacobini, la rendeva in parte "eretica" rispetto ai canoni della regolarità massonica. Briot, noto come uno dei fondatori della Carboneria Napoletana, lasciata l'isola formò la prima vendita carbonara di Chieti che secondo lo storico Panza si chiamava Loge de la Parfaite Union. Il Prof. Francesco Mastroberti oltre a far notare come tramite Briot la prima vendita carbonara di Chieti portasse lo stesso nome di quella elbana ipotizza che sia possibile supporre che proprio all'interno della loggia massonica elbana Briot abbia iniziato a progettare idealmente la formazione della rivendita carbonara che poi dette vita alla carboneria centro meridionale che, come è noto, contribuì notevolmente alle vicende che portarono nel 1861 all'unità d'Italia. Infine, ma non ultima per interesse, la relazione dell'Avvocato Callaioli sulle riforme dell'ordinamento giudiziario. L'unificazione istituzionale fece sì che all'inizio i giudici elbani si trovassero sprovvisti degli strumenti necessari per esercitare la loro professione, tanto che un giudice di Rio chiese al Commissario Generale di poter applicare le leggi francesi pur non essendo state ancora formalizzate la loro competenza sul territorio isolano. Alla fine dei lavori il Direttore della Rivista Italiana di Studi Napoleonici, prof. Luigi Mascilli Migliorini ha presentato il volume di Aulo Gasparri "Pagine ignorate di storia dell'Elba" evidenziando come l'autore, pur non venendo meno alla verità storica, riesca sempre a presentarla con ironia e snellezza, assicurando al contempo la serietà di quanto affermato e la piacevolezza della lettura. Il 30 maggio la giornata di studi si è spostata nella sala consiliare del Comune di Portoferraio dove il Sindaco Giovanni Agno, nel salutare i presenti e nel ringraziare i relatori ha auspicato che i giovani locali

continuino a fare ricerche sulla storia dell'isola per approfondire la conoscenza delle radici elbane. La riunione, presieduta dal Prof. Luigi Mascilli Migliorini, è iniziata con un interessante intervento delle Dottorresse Gloria Peria e Nicoletta Marone che, grazie ad un contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno e del Comune di Portoferraio stanno recuperando e restaurando la documentazione dell'epoca conservata nella biblioteca Forestiana e nell'Archivio Storico portoferraiese. A seguire il Prof. Amelio Fara ha illustrato la figura di Leonardo Garin architetto di Napoleone a Portoferraio e quindi il Prof. Carlo Mangio dell'Università di Pisa ha descritto Portoferraio del 1802 secondo le memorie inedite di Feliciano Ducci. L'ultima relazione curata dal Dr. Mauro Castaldi, con minuzia di particolari, ha raccontato come veniva effettuata la coscrizione militare e informato sulla situazione della sanità elbana in epoca napoleonica. Il Prof. Giuseppe Battaglini ha infine presentato il volume "L'assedio di Portoferraio" curato da Luigi Cignoni, sottolineando che l'opera è stata ritenuta degna di segnalazione in quanto si tratta di un testo che contribuisce seriamente a divulgare la storia dell'isola. Nell'ultima giornata il convegno si è trasferito a Marciana nella suggestiva cornice della Collegiata. Dopo il saluto di benvenuto dell'Amministrazione Comunale, coordinati dal Prof. Giuseppe Battaglini, hanno relazionato il Prof. Fabio Bertini dell'Università di Firenze, che con chiarezza espositiva ha trattato il tema della società e della economia durante l'Elba Francese, il prof. Francis Pomponi dell'Università di Nizza, nel cui contributo si focalizzava il rapporto tra l'Elba e la Corsica, il Dr. Roberto Adriani sul passaggio della chiesa elbana dalla Diocesi di Massa Marittima a quella di Ajaccio e il Prof.

Gianfranco Vanagolli che ha svelato, corredando l'esposizione con diapositive, due fonti inedite per la storia dell'Elba durante il consolato. Anche a Marciana al termine dei lavori è stato presentato dal Dr. Marco Cini, un interessante e piacevole volume di Alessandro Panaja di Firenze dal titolo "Souvenirs di un Ussaro Toscano al servizio della Francia".

Sandra Palombo
Centro Nazionale Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba



BANCA TOSCANA

GRUPPO MPS

www.elbaisola.com

Il portale dell'Isola d'Elba

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.



MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

Porto Azzurro
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00
Appartamento di c.a. 100 mq: 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00
Appartamento di c.a. 65 mq: al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00
Appartamento di c.a. 45 mq: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00
Appartamento di c.a. 70 mq: piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredata. Euro 185.000,00
Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.
Terreno di circa 50.000 mq: con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. amplifiabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.
Terreno di ca. 2400 mq. Con un rudere di circa 20 mq. Ev. amplifiabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it

mg Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

MOBY
fino al 30/08/2003

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00
20.00 - 21.30 - 23.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
6.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30
18.30 - 19.30 - 20.30 - 22.00

Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toremар
Partenze da Piombino per l'Elba

1-2 Giugno
6.40 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 14.50 - 15.30 - 15.50 - 16.30 - 16.10 - 18.10 - 18.40 - 19.30 - 20.40 - 22.30

3-4-5 Giugno
6.40 - 8.30 - 9.40 - 10.30 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 14.15 - 15.30 - 16.30 - 16.55 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 21.45
10-11-12-17-18-19-24-25-26 Giugno
6.40 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.45 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 14.50 - 15.30 - 16.10 - 16.30 - 17.10 - 17.30 - 18.40 - 19.30 - 21.45
6-7-8-9-13-14-15-16-20-21-22-23-27-28-29-30 Giugno
5.30 - 6.40 - 8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.50 - 10.30 - 11.10 - 11.30 - 12.10 - 12.30 - 13.30 - 13.55 - 14.30 - 15.30 - 15.50 - 16.30 - 16.55 - 17.30 - 18.10 - 18.40 - 19.10 - 19.30 - 20.40 - 22.30

Partenze dall'Elba per Piombino

1-2 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 16.00 - 16.50 - 17.00 - 18.00 - 19.40 - 21.00

3-4-5 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 10.15 - 10.50 - 11.00 - 11.35 - 12.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 17.50 - 20.15
10-11-12-17-18-19-24-25-26 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.15 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.15
6-7-8-9-13-14-15-16-20-21-22-23-27-28-29-30 Giugno
5.10 - 6.20 - 6.55 - 7.00 - 8.00 - 8.40 - 9.00 - 9.50 - 10.00 - 10.50 - 10.55 - 12.00 - 12.30 - 12.55 - 14.00 - 14.50 - 15.00 - 15.25 - 15.55 - 16.50 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 21.00

Aliscafo
dal 7 Giugno al 7 Settembre
PORTOFERRAIO-PIOMBINO: 6.50 - 9.35* - 13.10 - 15.40*
PIOMBINO-PORTOFERRAIO: 8.40 - 11.10* - 14.45 - 19.10**
19.50***

*non ferma al Cavo - ** no Domenica e festivi
*** solo Domenica e festivi; non ferma al Cavo

Inaugurata la Mostra di Fritz Hagl

"Si è inaugurata alle 18 di domenica 15 giugno nelle Sale S. Salvatore del Centro Culturale De Laugier la Mostra "Fritz Hagl - Opera pittorica 1961 - 2001", una antologica di tutta la produzione di un grande artista tedesco vissuto all'Elba dai primi anni sessanta fino alla morte, nel gennaio 2001. La Mostra, che consigliamo per la grande qualità e originalità delle opere esposte, rimarrà aperta, tutti i giorni, fino al 25 giugno, dalle ore 18 alle 23. Catalogo nei locali della Mostra.



16138 GENOVA - VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950



Parco informa

Regolamentazione delle attività subacquee all'Isola di Capraia

Una nuova disciplina è in vigore per lo svolgimento delle attività subacquee nelle zone a mare del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano all'Isola di Capraia, ai fini della salvaguardia dell'ambiente marino. Una decisione presa dall'Ente Parco in considerazione del fatto che in questi ultimi anni si è registrato un notevole incremento dell'attività subacquea tale da creare non pochi problemi al delicato equilibrio degli habitat e delle strutture geomorfologiche marine, oltre che provocare danni e disagio alle attività locali. Non c'è dubbio, infatti, che un uso non regolamentato della fruizione delle aree a mare del Parco Nazionale possa recare gravi danni all'ecosistema marino, nonché danneggiare o impedire il regolare svolgimento delle attività economiche legate al mare delle Isole di Toscana, quali la pesca, i diving e le attività di snorkeling e sea watching. Ecco, allora, la decisione di far accompagnare i sub, all'interno della zona di competenza del Parco definita nei perimetri a mare, da coloro che svolgono attività subacquee in una delle Isole dell'Arcipelago Toscano, giuridicamente riconosciuti e in regola con quanto richiesto dalla normativa vigente. L'attività di accompagnamento dei sub deve inoltre avvalersi delle guide del Parco o, in mancanza di queste, di guide ambientali riconosciute a livello regionale. Dunque, a Capraia, all'interno dei perimetri a mare del Parco, le immersioni possono essere effettuate dai residenti, da coloro che possiedono abitazioni o che risiedono stagionalmente per almeno sei giorni in una delle Isole di Toscana. La possibilità è estesa, inoltre, a chi è espressamente autorizzato per finalità istituzionali o scientifiche dall'Ente Parco. Tutto questo, tenuto conto che siffatta normativa esclude la zona 1. In tale area marina, infatti, è vietata la balneazione e l'immersione con apparecchi autorespiratori, fatte salve le immersioni preventivamente autorizzate dall'Ente Parco per finalità di ricerca scientifica e attività cine-fotografiche. "E' un impegno importante per la salvaguardia dell'ambiente marino ha detto il Commissario del Parco Ruggero Barbetti - che ci prendiamo con i cittadini di Capraia e con i turisti. E' evidente - ha continuato Barbetti - che questo atto è teso a tutelare l'imprenditoria e le attività turistiche, le quali, in mancanza di una siffatta tutela, sarebbero seriamente danneggiate."



La Regione Toscana ha pubblicato un bando per la partecipazione ai progetti regionali riguardanti crociere e percorsi educativi tra cultura, tradizioni, ambiente e salute nelle Isole e nei Parchi Naturali della Toscana. Un'iniziativa formativa ed educativa sui temi della salute e dell'ambiente. Si tratta di un programma di strategie integrate volte al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo di occasioni e strumenti direttamente orientati a favorire lo sviluppo sostenibile, la protezione ambientale, l'adozione di stili di vita corretti e la valorizzazione delle tradizioni culturali. Tra i progetti realizzati, di notevole interesse quelli promossi dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Per quanto riguarda le crociere educative nell'Arcipelago Toscano, lo scopo dell'iniziativa è quello di favorire nei giovani l'acquisizione di stili di vita sani e di coinvolgerli nella scoperta e tutela del proprio territorio, attraverso esperienze di navigazione e attività a terra. La partecipazione è aperta ai giovani di ambo i sessi di età compresa tra i 15 e i 18 anni compiuti alla data di scadenza del bando, residenti nel territorio della Regione Toscana. Ciascuna crociera sarà realizzata utilizzando 2 barche a vela (dai 18 ai 20 metri) che rispondono a tutti i requisiti di sicurezza e tutela dei passeggeri. Verranno effettuate cinque crociere della durata di 9 giorni per 15 partecipanti ciascuna, con partenza e ritorno da Portoferraio. Le crociere organizzate dal Parco si svolgeranno nei periodi dal 18 luglio al 26 luglio, dal 28 luglio al 5 agosto, dal 10 agosto al 18 agosto, dal 20 agosto al 28 agosto e dal 30 agosto al 7 settembre. Per quanto riguarda il progetto relativo ai percorsi educativi, l'iniziativa si propone di effettuare percorsi naturalistici all'interno dei Parchi regionali e nazionali della Toscana. Scopo dell'iniziativa

CROCIERE E PERCORSI EDUCATIVI NELLE ISOLE E NEI PARCHI NATURALI DELLA TOSCANA



è quello di favorire stili di vita sani e di coinvolgere i giovani alla scoperta del territorio e delle tradizioni culturali toscane, attraverso esperienze a contatto con la natura. Il bando è rivolto ai giovani di ambo i sessi di età compresa tra 11 e 14 anni compiuti alla data di scadenza del bando, residenti nel territorio della Regione Toscana. I ragazzi saranno ospitati per un periodo di 8 giorni in strutture ricettive nei Parchi regionali e nazionali della Toscana o nelle vicinanze. Il soggiorno nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano è previsto nel periodo dal 26 giugno al 3 luglio per un totale di 20 partecipanti.

Inoltre, i giovani interessati potranno scegliere tra le molte iniziative promosse dagli altri Parchi naturali della Toscana. I bandi e i moduli per le domande di partecipazione di entrambi i progetti potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Regione Toscana, Palazzo A, piano terra, Via di Novoli, 26 Firenze tel. 800-860070, presso le U.O. Educazione alla salute delle Aziende USL del territorio toscano, nonché sul sito internet della Regione Toscana: www.regione.toscana.it/urp/urp.htm.

IN KAYAK A PIANOSA: INDIVIDUATE LE LINEE GUIDA DEL PARCO

In seguito alla deliberazione dello scorso marzo riguardante l'individuazione degli interventi inerenti le attività turistiche ricreative e di educazione ambientale sull'Isola di Pianosa, l'Ente Parco ha approvato le linee guida per le escursioni in kayak. Si tratta di una nuova opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio naturale dell'Isola di Pianosa che sarà offerta a partire dalla prossima stagione turistica, nonché di uno degli interventi programmati per il ripristino di parte dell'Isola che permetteranno l'allargamento della fruizione di Pianosa da parte dei turisti. I proventi dei diritti d'ingresso che ne deriveranno saranno reinvestiti nell'ambito degli onerosi progetti di riqualificazione ambientale dell'area protetta sostenuti dal Parco, nonché nella predisposizione di tutti quegli interventi che si rendono necessari per una migliore salvaguardia e fruibilità dell'Isola di Pianosa.

E' opportuno rilevare che fino ad oggi l'Ente Parco ha destinato ingenti risorse finanziarie per il recupero ambientale e funzionale dell'Isola ed ha deciso di avviare le escursioni in kayak per una maggiore fruizione delle aree marine. Inoltre, l'adozione di questa delibera pone concretamente in essere la volontà del Parco di avviare un processo di valorizzazione delle aree protette, attraverso ipotesi che consentano di produrre entrate

da autofinanziamento e quindi in grado di offrire un valore aggiunto anche in termini economici all'Ente, secondo quanto più volte raccomandato dal Servizio Conservazione della Natura del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Un'importante novità, dunque, che riguarda la possibilità di effettuare escursioni a mare, attraverso le attività di kayak fermo restando che le escursioni a mare, debbono avvenire esclusivamente con guide ufficiali del parco o, in mancanza di queste, con gui-

de ambientali riconosciute ex L.R. 54/97 in misura di una ogni 8 persone e che l'accompagnamento debba essere svolto da persone di comprovata esperienza dimostrabile con brevetti rilasciati dall'apposita federazione e/o attestazioni che dimostrino lo svolgimento professionale di attività di guida per gruppi in kayak o canoa da almeno 2 anni. Inoltre, la navigazione dovrà osservare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e gli accompagnatori dovranno dotarsi di mezzi di comunica-

zione di emergenza. La zona di mare individuata, in via sperimentale, è quella ricompresa tra Cala Giovanna e Punta dell'Arco anche con possibilità di circumnavigazione dell'isolotto della Scarpa attraverso escursioni in kayak anche biposto. Durante le escursioni è vietato fare il bagno, usare la tecnica dell'eskimo, avvicinarsi alla costa a meno di 5 metri, disturbare la flora e la fauna marina, avvicinarsi alle boe che saranno posizionate dall'Ente Parco.

APERTE LE CASE DEL PARCO PER LA STAGIONE TURISTICA.

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha affidato la gestione delle Case del Parco dell'Isola d'Elba alla Società Pelagos. Le Case del Parco rappresentano un punto di accoglienza per i turisti dove è possibile ricevere informazioni e materiale illustrativo, acquistare libri e gadgets, nonché assistere a proiezioni dei video istituzionali delle Isole di Toscana e a dimostrazioni didattiche ed illustrative degli ambienti marini, della flora e della fauna dell'Arcipelago, realizzate per mezzo di speciali pedane ed acquari. "Le Case del Parco ha detto il Commissario del Parco Ruggero Barbetti - costituiscono alcuni dei punti di riferimento essenziali per la promozione e la valorizzazione delle nostre Isole. Inoltre, l'imminente apertura dell'Elba Park Point a Portoferraio agirà con le stesse finalità delle Case del Parco." La Casa del Parco dell'Elba Occidentale è situata presso la "Fortezza Pisana" di Marciana (tel. 0565/901030), mentre quella dell'Elba Orientale si trova presso i locali denominati "I Canali" o "I Lavatoi" a Rio nell'Elba (nella Foto) tel. 0565/943399. L'orario di apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 nei periodi dal 9 al 30 giugno e dal 1° al 30 settembre; per i mesi di luglio e agosto è prevista l'apertura pomeridiana e serale, dalle 17,00 alle 22,00; mentre fino al 12 ottobre, le Case del Parco saranno aperte sabato e domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. All'Isola d'Elba, inoltre, le Case del Parco organizzeranno un'escursione settimanale da giugno a settembre, della durata di 4/5 ore, con l'accompagnamento di specializzate Guide Ambientali Escursioniste. Per quanto riguarda l'Isola di Capraia, invece, la Casa del Parco è situata presso l'edificio de "La Salata" (tel. 0565/905138). L'orario di apertura dell'ufficio informazioni, dove è possibile ricevere anche il materiale illustrativo del Parco, è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30; per i mesi di luglio e agosto l'orario di apertura al pubblico sarà dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00 ed è previsto un giorno di chiusura, il mercoledì. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici, di prossima apertura, dell'Elba Park Point, situati in Calata Italia n°32 a Portoferraio (tel. 0565/919494), oppure direttamente al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, in via Guerrazzi n°1, a Portoferraio, tel. 0565/919411, fax 0565/919428, e-mail: parco@isoleditoscana.it, sito internet: www.isoleditoscana.it.



meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Megnagli, 2/2 Tel. 010 565764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 58033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.
CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX S.p.a. BASSA PORTOFERRAIO Vekos KNAUF stiferite

BANCA dell'ELBA CREDITO COOPERATIVO
...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

A luglio il primo "Palio remiero dell'Arcipelago"

Si correrà il 6 luglio prossimo la prima edizione del "Palio remiero dell'Arcipelago" che vedrà partecipare le barche dell'Elba, del Giglio e di Capraia, nello specchio di mare antistante il porto di Livorno. Le imbarcazioni saranno i caratteristici "Gozzi" livornesi, con 4 remi più il timoniere, messe a disposizione per gli equipaggi dalla stessa amministrazione labronica. La gara sarà effettuata nell'ambito della Settimana della Voga che si svolge ogni anno a Livorno, e nasce dall'accordo

tra le isole dell'Arcipelago, i comuni dell'Elba che, tramite l'assessore allo sport e vice presidente della Comunità Montana Luca Simoni, hanno saputo "condurre in porto" questa manifestazione che non ha solo un significato sportivo ma abbraccia le tradizioni marinare e culturali delle isole partecipanti. "Sarà un palio itinerante -Spiega l'Assessore Luca Simoni- ogni anno saremo in un'isola diversa, quest'anno Livorno ospita la gara nel nome dell'isola di Capraia". Per l'Elba

saranno 5 le barche che correranno in rappresentanza di tutti i comuni elbani, e si contenderanno il palio con gli altri equipaggi in un campo di gara che misurerà 2000 metri in linea, in cui sono previsti 2 giri di boa. "Sull'onda dell'entusiasmo per questa nuova iniziativa -continua Simoni- ha avuto un nuovo impulso il palio remiero elbano che ha già fissato un calendario ricco di appuntamenti: giugno e luglio si correrà nelle acque di Portoferraio, il 14 agosto per S. Chiara saremo a Marciana Mari-

na, a fine agosto a Rio Marina, l'8 settembre a Porto Azzurro. "Possiamo senz'altro dire -conclude Simoni- che questa nuova vitalità per il tradizionale palio elbano è stata sollecitata

dall'interesse dei circoli velici e nautici elbani coinvolti dalla Comunità Montana che hanno saputo rilanciare una manifestazione che appartiene a tutta l'isola".



banca

Arco Latino si riunisce all'Elba

I progetti del "Gruppo Insularità" dell'Arco Latino, la rete di cooperazione transnazionale che comprende le zone del litorale mediterraneo di Spagna, Francia, Italia, l'Algarve portoghese ed i rispettivi interland: se ne è parlato in un incontro che si è svolto giovedì 5 giugno 2003, a Portoferraio, presso la saletta dell'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano (Calata Italia n. 26), a partire dalle ore 17. L'Arco Latino è una associazione, nata per iniziativa di Province Italiane (il Presidente della Provincia di Livorno, Claudio Frontera, è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione stessa), Diputaciones spagnole e Dipartimenti francesi che possiedono una identità comune, importante processo di integrazione europea. I settori sui quali è impegnata l'Associazione Arco Latino sono vari: trasporti, ambiente, agricoltura, ricerca scientifica e tecnologica, turismo, cultura e coesione sociale. Il metodo di lavoro è appunto quello di

gruppo che unisce esperti e amministratori. In particolare, il "Gruppo Insularità" ha elaborato un progetto che pone al primo posto il problema dei trasporti (innanzitutto il problema del trasporto aereo) come esigenza di vitale importanza per le isole mediterranee. Il documento è stato presentato al Presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, nello scorso gennaio in Sardegna. Il Gruppo Insularità raggruppa tutte le province il cui territorio è costituito totalmente o parzialmente da isole e discute delle prospettive per lo sviluppo delle realtà isolate partendo da un miglioramento dei trasporti e dei collegamenti con i continenti di riferimento. All'incontro hanno partecipato l'assessore allo Sviluppo Economico, Claudio Vanni e il Presidente della Provincia di Nuoro, Francesco Licheni. È intervenuto anche il Presidente del "Gruppo Insularità" di Arco Latino, Pilar Costa Serra Presidente della Deputación di Ibiza (Isole Baleari).

CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Sono iniziati martedì 10 giugno, presso la sede dell'Agenzia Formativa Cescot del Tirreno, i corsi di formazione per operatori delle Piccole e Medie Imprese della nostra isola "La Piccola e Media Impresa in rete: il WEB come luogo ideale per la vendita dei prodotti e servizi delle PMI", organizzati dall'Agenzia formativa Cescot del Tirreno e finanziati dalla Regione Toscana, POR ob 3. L'idea progettuale si rivolge alle PMI dell'Elba, si sviluppa nel settore delle nuove tecnologie e ha come obiettivo principale quello di promuovere processi di formazione continua per occupati. La progettazione si basa sull'esperienza acquisita con la collaborazione, lo scorso inverno, con Censis e SIT, di due corsi sul Telelavoro per PMI e due ricerche su "Internet e nuove forme di organizzazione del lavoro". Inoltre sulle indicazioni dei bisogni formativi date dai 30 partecipanti, da 7 associazioni di categoria e

oltre 12 aziende in particolare in merito ai contenuti e alla metodologia utilizzata.

Si prevedono due interventi della durata di 200 ore ciascuno delle quali 152 di Formazione A Distanza e 48 d'aula e sarà incentrato sullo sviluppo delle conoscenze informatiche con particolare attenzione all'uso del WWW e di Internet come strumento strategico e competitivo per le PMI per la promozione e vendita dei prodotti e servizi on line. Al centro di ciascun corso sarà posto lo studio e lo sviluppo delle più innovative tecniche di e-commerce e e-marketing, il corretto uso dei motori di ricerca e le principali tecniche di posizionamento sul Web dell'azienda. Particolare attenzione avrà lo sviluppo di un sistema di rete tra PMI che permetta di potenziare l'offerta dei beni e servizi, utilizzando strumenti telematici e tecniche di comunicazione e lavoro di gruppo strategiche per la realizzazione di un SISTEMA territoriale integrato.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: nauticasport@supereva.it



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO

**PARRINI
MARCELLO**

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Assemblea Federalberghi Toscana all'Elba

Si è tenuta presso il Grand Hotel International di Capoliveri nei giorni 5 e 6 giugno l'assemblea della Federalberghi Toscana. Pubblichiamo di seguito gli interventi dell'Assessore Regionale al Turismo Susanna Cenni e del Vicepresidente del Consiglio Regionale Leopoldo Provenzali.

Susanna Cenni: "Aree protette: un'opportunità per il turismo, anche di massa"

"Nel mercato turistico mondiale, fortemente concorrenziale, il valore aggiunto è rappresentato dalla qualità dell'ambiente che si è in grado di offrire. Non possiamo dunque considerare il turismo nei parchi come un prodotto di nicchia, luogo dove chi abita in città trascorre il fine settimana, ma una concreta possibilità di sviluppo locale e nazionale". Lo ha detto l'assessore al turismo della Toscana, Susanna Cenni, intervenendo all'assemblea di Federalberghi all'isola d'Elba. "In alcuni luoghi - spiega l'assessore - il turismo nasce proprio grazie

al parco, in altre aree protette è voce fondamentale dell'economia locale e garantisce reddito e occupazione a migliaia di persone". Nei prossimi giorni si svolgerà al Palaffari di Firenze la prima conferenza regionale delle aree naturali protette, con una sezione specifica dedicata al turismo: ovviamente sostenibile. "La sfida e l'obiettivo che dobbiamo raggiungere - sottolinea l'assessore Cenni - è quello di coniugare turismo di massa e turismo sostenibile, che non può certo proporsi come un'alternativa elitaria in porzioni di territorio ristrette. E sarà pertanto indispensabile

completare il collegamento tra parchi, imprenditoria turistica ed associazioni di categoria". Il mercato ha possibilità di crescita enormi: per il 43 per cento dei tedeschi, i dati sono stati forniti durante l'ltb di Berlino, la qualità dell'ambiente costituisce un elemento fondamentale nella scelta di un luogo rispetto ad un altro. I parchi americani sono visitati ogni anno da 270 milioni di turisti, quelli canadesi da 26 milioni, in Italia i turisti sono dieci milioni. In Toscana il sistema delle aree protette copre oltre 210 mila ettari, quasi il 10 per cento dell'intero territorio. Per la loro conservazione e valoriz-

zazione negli ultimi sei anni la Regione ha investito 24 milioni di euro, attivando oltre 40 milioni di investimenti. "La tutela della natura è un'azione eticamente doverosa, ma anche economicamente conveniente - conclude l'assessore -. "L'ambiente, i beni culturali, il paesaggio e l'identità locale vanno difesi non dal turismo ma in funzione del turismo. E considero davvero un grande passo avanti che gli albergatori abbiano dedicato la loro assemblea regionale per affrontare questo nodo".

Leopoldo Provenzali: Sviluppo economico e tutela ambientale

Il Vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana Leopoldo Provenzali è intervenuto all'assemblea regionale di Federalberghi Toscana nel corso del dibattito sul tema "Parchi ed aree protette: un'occasione di sviluppo dell'economia turistica". La grande sfida che va raccolta - ha spiegato Provenzali - è rappresentata dall'obiettivo di riuscire a coniugare tutela dell'ambiente e sviluppo infrastrutturale turistico. E' ormai convinzione comune che attività produttive e ecologia possano coesistere: tanto più in aree collinari,

insulari, costiere, che riescono a sottrarsi ad un destino di marginalità proprio sfruttando attentamente le peculiarità vocazionali del territorio. Solo così le zone considerate periferiche della Toscana possono riacquistare quella centralità che meritano, evitando l'emigrazione forzata dei residenti, in un recente passato costretti a spopolare la terra d'origine per cercare altrove lavoro e opportunità. L'industria alberghiera, insediata là dove sembrava che essa non potesse mai né essere presente né tantomeno radicarsi, dimostra capacità di adattamento, su ogni sca-

la dimensionale, modellandosi sulla realtà ambientale e territoriale. La politica e le istituzioni, dal canto loro, devono svolgere in tutte le proprie componenti una funzione 'agevolatrice' (verso le imprese) e di controllo (per il rispetto delle leggi di tutela ambientale), affinché sia prevenuto il rischio idro-geologico e le varie forme d'inquinamento, premiate le aziende e le attività economiche a basso impatto, incentivate le forme più moderne dei cosiddetti 'turismi plurimi'. L'isola d'Elba può e deve crescere lungo queste direttrici tramite il potenziamento del proprio

aeroporto, la prevenzione delle calamità naturali, la promozione del prodotto turistico locale". Provenzali ha anche boccato, senza mezzi termini, l'ipotesi di applicazione della tassa di scopo, avanzata dalla Giunta regionale anche in sede di presentazione del Dpef 2004. - Questa ha commentato il Vicepresidente del Consiglio regionale - sarebbe niente altro che la reintroduzione di un balzello, la tassa di soggiorno, riproposto a distanza di anni dalla sua soppressione, che penalizzerebbe la nostra economia".

Riceviamo dal Presidente della Faita-Campeggiatori, Alberto Sparnocchia, questo intervento che volentieri pubblichiamo

Collasso del Porto di Piombino

Scriviamo in ordine a quanto si è verificato sul porto di Piombino in occasione del recente "ponte" del 2 giugno. Quanto abbiamo letto in proposito sulla stampa locale e soprattutto i resoconti che ci sono stati fatti dai nostri stessi clienti non possono non farci

far funzionare in modo adeguato il porto di Piombino che, per il turista, rappresenta il primo impatto con l'isola d'Elba, una vera e propria "anticamera". Quello che è successo sul porto sabato 31 maggio è qualcosa davvero da incubo.

cheggi del tutto insufficienti. Sono stati tanti i nostri clienti che ci hanno giurato che, in queste condizioni, non metteranno mai più piede all'Elba. Tutto questo non deve più accadere perché, come abbiamo già detto, vanifica i grossi sforzi, anche finanziari, che molti hanno fatto (inclusa la nostra categoria) per tirare fuori la nostra economia dalle secche della crisi. Oltretutto, come è stato ricordato anche sulla stampa, la gente che si imbarca paga un ticket all'Autorità Portuale di Piombino (0,54 euro a passeggero e 0,81 per ogni auto) e in cambio ha diritto a ricevere servizi marittimi dignitosi. Già da tempo si sa che i parcheggi sul porto sono assolutamente insufficienti, non solo per il periodo estivo, ma anche per i numerosi ponti di primavera. E come, giustamente, ha più volte ricordato Bruno Paternò, sarebbe anche opportuno installare sul porto dei pannelli luminosi con l'indicazione delle navi in partenza e dei relativi orari. E le compagnie di navigazione potrebbero predisporre un apposito sportello per il ritiro dei biglietti già prenotati, evitando lunghe code almeno a chi ha avuto l'accortezza di prenotare per tempo il proprio biglietto. E poi, magari, un po' di cortesia e disponibilità verso i turisti, da parte di tutti, non guasterebbe. Perché tutti mangiamo nello stesso piatto e se non c'è rispetto e comprensione verso chi ci dà da vivere sarebbe forse meglio cambiare mestiere.



preoccupare e devono indurre tutti ad una seria riflessione. Dunque, sappiamo tutti che la nostra industria turistica sta attraversando una fase di recessione, per vari motivi che abbiamo enunciato più volte: crisi economica in Germania e Italia, perdita d'immagine dopo l'alluvione dell'anno scorso, concorrenza sempre più agguerrita, mancata soluzione dei soliti cronici problemi, ecc. Ebbene, molti imprenditori si sono messi la mano in tasca, hanno migliorato le proprie aziende (alcuni, purtroppo, non hanno avuto la possibilità di farlo perché hanno incontrato difficoltà burocratiche insormontabili) e hanno finanziato campagne promozionali assai costose. Tutti questi sforzi rischiano di essere vani se non si riesce a

E' vero che si è presentato sul porto un numero di persone elevatissimo, ma è anche vero che tutti gli addetti ai lavori sapevano da tempo che così sarebbe stato (alberghi e appartamenti erano già al completo diversi giorni prima), così com'è vero che ormai la stagione turistica è decollata ed il porto dovrebbe essere pronto per la piena operatività. E invece si è assistito a qualcosa di incredibile: scene di guerra agli imbarchi; bambini in lacrime; nuclei familiari stanchi per lunghi viaggi alla ricerca affannosa di informazioni; clienti già in possesso di prenotazione costretti a snervanti file per il ritiro dei biglietti; ragazzi con la moto lasciati a terra; clienti stranieri allo sbaraglio senza che nessuno fornisse loro un minimo di assistenza; par-

WWF: contraddizioni e poco coraggio nella gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti all'Elba, nonostante alcune buone volontà, è purtroppo ancora lontana da quella logica comprensoriale che sola potrebbe dare ritorni di efficienza e di qualità. La Sezione WWF Arcipelago Toscano torna ad invitare le Amministrazioni locali, e specialmente quella di Campo nell'Elba, di fatto l'ultima restata fuori dall'ESA, ad accettare modalità di gestione comprensoriale dei rifiuti più vicine alla realtà turistica ed ambientale dell'isola. Un esempio da seguire è finalmente l'individuazione di un'area nel Comune di Portoferraio dove stoccare gli inerti. Ma l'iniziativa non è sufficiente ad evitare che gli inerti e gli ingombranti continuino ad essere abbandonati nella macchia o lungo le strade nei Comuni in cui tale scelta non è stata ancora fatta. Inerti in cui spesso - come segnalano le Guardie Ambientali WWF nelle loro perlustrazioni - si trovano materiali pericolosi come l'eternit, batterie esaurite e quant'altro, che le varie Amministrazioni di solito tardano a rimuovere. Perché allora la Comunità Montana o gli Albergatori non mettono a disposizione un numero telefonico per ricevere questo tipo di



segnalazioni? Servirebbe se non altro a monitorare, al di là delle parole e della pubblicità, l'efficienza dei servizi pubblici di smaltimento, e a dare una prima risposta alle recenti e motivate dimissioni di Bruno Paternò da quella Associazione. Per un'area ristretta come l'Elba che nei mesi estivi sopporta un carico di produzione dei rifiuti enorme e nell'inverno registra l'esatto contrario, il WWF è per tanti buoni motivi contro le vecchie idee, come quelle della termovalorizzazione, che ben conosciamo da quando si chiamava solo bru-

ciatore. Fallito l'esperimento di gassificazione del Buraccio, con tutti gli oneri finanziari conseguenti che ancora gravano sulle tasche dei contribuenti, per quel poco che ha funzionato, si assiste oggi alla ventilata riproposizione a Campo di un impianto non migliore, con un'azione pubblicitaria inviata a domicilio nei mesi scorsi e firmata dal Sindaco. Che differenza fa, nel progetto di Campo, che l'impianto di termovalorizzazione produca anche acqua calda? I rifiuti si producono di più nell'estate, l'acqua calda servirebbe di più in

inverno. Come farebbe l'impianto a funzionare tutto l'anno? Con quale combustibile? Questo la lettera pubblicitaria campestre si guarda bene dal dirlo. Secondo noi bruciare quanti più rifiuti possibile non è un sistema valido per liberarsene. Studi concreti dimostrano come nessun impianto di termovalorizzazione è in grado di stare sul mercato solo vendendo l'energia prodotta: per esempio un impianto di termovalorizzazione da 800 tonnellate il giorno, permette un ricavo di circa 16 miliardi di vecchie lire l'anno, ma impone costi di gestione di oltre 20 miliardi; per impianti di capacità minore questo divario è anche più elevato. Siamo in generale contrari a realizzare all'Elba (con un fallimento dietro l'altro) solo quello che Lobbies interessate ci vengono a suggerire da fuori. Gestire un inceneritore o "termovalorizzatore" che dir si voglia diventa un affare solo scaricando sul contribuente i suoi costi di realizzazione (altissimi) e di gestione (altrettanto), come già accaduto al Buraccio, ricorda il WWF. In base a studi accurati di associazioni

ambientaliste, la termovalorizzazione di una tonnellata di rifiuti fa risparmiare 1 milione di chilocalorie, mentre il riciclaggio permette di risparmiarne 4 volte tanto, e tutelerebbe molto di più la salute collettiva e l'ambiente. Ma come riciclaggio anche all'Elba siamo ben lontani dalla sufficienza. Complessivamente ancora poche, sporadiche ed insufficienti sono le iniziative di raccolta differenziata, talvolta contraddette da scelte gestionali balzane, come quella di limitare l'uso delle isole ecologiche della raccolta differenziata ai soli residenti, costringendo la massa degli ospiti ad accatastare - come a Campo - i sacchetti a fianco delle luccicanti ma spesso guaste isole ecologiche, una sorta di "Bancomat della spazzatura" troppo complicate per Comuni "marinari" come i nostri, fughe in avanti che hanno fatto scomparire troppo presto i vecchi e più affidabili cassonetti, e con il rischio che qualche altro comune elbano, poco informato, possa riprenderne il medesimo modello costoso nella realizzazione, non duraturo ed inefficiente. Vantarsi dei risultati della raccolta differenziata e puntare sulla termovalorizzazione, bloccando intanto il decollo della gestione comprensoriale, è per il WWF una posizione da respingere. All'Elba infine mancano quasi del tutto progetti per favorire la presenza di piccole impianti di riciclaggio dei rifiuti, progetti che avrebbero effetti positivi sull'occupazione e sull'economia dell'Elba, oltre che costituire un ottimo ritorno di immagine tra gli ospiti che vengono da città e paesi in cui queste scelte sono state già fatte. Nella politica dei rifiuti elbano ci vogliono quindi meno battaglie di campanile e più coraggio.

Corsi di salvataggio per i marinai

La locale sezione della Società Nazionale di Salvamento in collaborazione con la Dottoressa Laudano Daniela, responsabile del 118 all'Isola d'Elba, ha recentemente terminato un corso di aggiornamento al primo soccorso e salvataggio diretto al personale della Capitaneria di Porto di Portoferraio. Il corso articolato in due giornate ha visto la partecipazione attiva di 15 persone tra marinai, sottufficiali e ufficiali della Guardia Costiera, seguiti oltre che dalla Dottoressa Laudano, anche da tre istruttori della Salvamento, Stefano Mazzei, Ivan Ravanusa e Alaimo Alessio. Durante la prima giornata è stato illustrato l'uso delle attrezzature in dotazione ai bagnini della Salvamento negli interventi di soccorso in mare, oltre che alle corrette manovre da eseguire durante una rianimazione cardiopolmonare, sia su una persona adulta, che su un bambino e un neonato, ponendo particolare attenzione alla tecnica di intervento in caso di soffocamento causato da un corpo estraneo. La seconda giornata si è invece articolata sulle

tecniche di soccorso in presenza di traumi, lesioni e ferite, oltre che sull'uso di attrezzature di soccorso avanzato quali l'ossigeno e il defibrillatore semiautomatico. In entrambe le giornate gli uomini della Capitaneria di Porto, hanno potuto praticare gli esercizi di rianimazione cardiopolmonare e di liberazione delle vie respiratorie direttamente sui manichini della Società Nazionale di Salvamento, gli stessi utilizzati nei corsi per Bagnino di Salvataggio. Di seguito i nominativi dei componenti della Guardia Costiera che hanno partecipato con successo al corso di primo soccorso, ricevendo dalla Società Nazionale di Salvamento e dal 118 un attestato di partecipazione: l'ufficiale Nacarlo Amedeo, i sottufficiali Alberti Marco, Romano Gaetano, Vento Giuseppe, Tuzi Alessio, Colazzo Cosimo, Palombo Umberto, Petracca Giuseppe, Vinciguerra Valerio, Meli Salvatore, Petraia Davide, Barbieri Matteo e i marinai scelti Della Pia Massimiliano, Vozza Francesco, Piazza Giovanni.



★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelairone.info - info@hotelairone.info

Dal 2 al 13 settembre la VII edizione di ELBA, ISOLA MUSICALE D'EUROPA

Dal 2 al 13 settembre 2003, nella suggestiva cornice dell'Isola d'Elba, avrà luogo la settima edizione del festival internazionale di musica Elba, Isola Musicale d'Europa, presieduto dal celebre violista e direttore d'orchestra Yuri Bashmet. Protagonisti del cartellone di quest'anno sono, come di consueto, alcuni tra i più grandi musicisti della scena musicale internazionale: accanto a Yuri Bashmet, che si esibirà sia come solista che a capo delle orchestre dei Solisti di Mosca e dell'Elba Festival Orchestra, formazione che ha brillantemente debuttato l'anno scorso nell'ambito di questa stessa rassegna musicale, si alterneranno sul palcoscenico del Festival il violinista Gidon Kremer con il suo ensemble Kremerata Baltica, il violoncellista Mario Brunello, il grande oboista francese François Leleux, il violinista Victor Tretiakov, la flautista danese Janne Thomsen, i cornisti Hervé Joulain e Sarah Willis, i clarinettisti Pascal Moraguès e Sergio del Mastro, i pianisti Marisa Tazini, Xenia Bashmet e il giovanissimo, straordinario talento russo, vincitore del Premio Pietri 2003, Miroslav Kultyshev, insieme a molti altri. Di particolare interesse il cartellone proposto il 4 settembre presso il Duomo di Portoferraio dall'attore Moni Ovadia e dal chitarrista Emanuele Segre che eseguiranno il melologo Platero y Yo, su testo di Juan Ramón Jiménez e musica di Mario Castelnuovo-Tedesco. Il cartellone offre, oltre a grandi pagine sinfoniche e cameristiche del repertorio classico-romantico e novecentesco (da Mozart, Haydn, Beethoven, Schubert, Brahms, Franck e Ciaikovskij a Ravel, Schönberg, Bruch, Britten, Prokofev, Shostakovitch), alcune esecuzioni di raro ascolto e dedica grande attenzione al repertorio contemporaneo. Da segnalare particolarmente sono l'esecuzione del Trio per oboe, corno e pianoforte di C. Reinecke che verrà suonato il 5 settembre presso il Teatro dei Vigilanti di Portoferraio, il programma tutto dedicato a G. Enesco che avrà luogo il 7 settembre e la serata dell'8 settembre, sempre presso il Teatro dei Vigilanti, in cui straordinari solisti eseguiranno, fra l'altro, Rrrrrr di M. Kagel, lo splendido Vox Balaenae per tre esecutori in maschera di G. Crumb, la Revue de Cuisine di B. Martinu e l'Opus n° Zoo di L. Berio. Nell'ambito del concerto del 12 settembre verrà eseguito, alla presenza dell'autore, Alexander Raskatov, l'opera per soprano ed archi Gebet.

I concerti sinfonici avranno luogo principalmente nel Duomo di Portoferraio, mentre quelli cameristici si svolgeranno, sempre a Portoferraio, in un grazioso e raccolto ambiente del Teatro dei Vigilanti, eretto da Napoleone Bonaparte durante il suo esilio sull'Isola d'Elba.

Programma

martedì 2 settembre, Fortezza Pisana, Marciana
C.M. von Weber, Introduzione e Rondò Ungherese per viola e orchestra
M. Bruch, Kol Nidrei per viola e orchestra d'archi
W.A. Mozart, Sinfonia Concertante per violino, viola e orchestra K 364
V. Tretiakov, violino, Y. Bashmet, viola e direzione
Orchestra I Solisti di Mosca
mercoledì 3 settembre, Duomo, Rio nell'Elba
L. van Beethoven, Quintetto per archi Op. 29
E. Dohnanyi, Serenata per trio d'archi
M. Ravel, Quartetto per archi



Il Presidente e Direttore Musicale del Festival Yuri Bashmet

Ensemble I Solisti di Mosca
giovedì 4 settembre, Duomo, Portoferraio
Platero y Yo
Testo di J. R. Jimenez Musica di M. Castelnuovo-Tedesco
M. Ovadia, voce recitante, E. Segre, chitarra
venerdì 5 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
W.A. Mozart, Quintetto per archi K 614
C. Reinecke, Trio per oboe, corno e pianoforte
J. Brahms, Quintetto per pianoforte e archi Op. 34
V. Tretiakov, violino, N. Likhopoj, violino, Y. Bashmet, viola, B. Boano, viola, S. Zagurski, violoncello, X. Bashmet, pianoforte
H. Joulain, corno, D. Bulgakov, oboe, G. Edelman, pianoforte
sabato 6 settembre, Duomo, Portoferraio
N. Paganini, Concerto per viola e orchestra
S. Prokofev, Sonata per 2 violini Op. 56
J. Haydn, Sinfonia Concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra Hob. I. 105
W.A. Mozart, Concerto per flauto e orchestra K 313
D. Shostakovich, Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi Op. 35

Y. Bashmet, viola e direzione, V. Tretiakov, violino, J. Thomsen, flauto
D. Bulgakov, oboe, D. Chenna, fagotto, N. Likhopoj, violino
T. Vassilieva, violoncello, X. Bashmet, pianoforte
Orchestra I Solisti di Mosca
domenica 7 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
G. Enesco
Aubade, Trio per archi
Quintetto per pianoforte e archi Op. 29
Ottetto per archi Op. 7
G. Kremer, violino, ensemble dell'orchestra Kremerata Baltica
lunedì 8 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
M. Kagel, Rrrrrr... 5 Pezzi jazzistici per clarinetto, violoncello e pianoforte
B. Britten, Quartetto-Fantasia per oboe e archi Op. 2
G. Crumb, Vox Balaenae per tre esecutori in maschera : flauto, violoncello e pianoforte
B. Martinu, Revue de Cuisine per pianoforte, clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello
P. Hindemith, Piccola Musica da Camera per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto
L. Berio, Opus n° Zoo per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.
X. Bashmet, piano, H. Joulain, corno, D. Bulgakov, oboe, P. Moraguès, clarinetto, J. Thomsen, flauto, M. Brunello, violoncello, Y. Polubelov, pianoforte, D. Chenna, fagotto, L. Batiashvili, violino, T. Vassilieva violoncello
martedì 9 settembre, Duomo, Portoferraio
A. Pasculli, Concerto per oboe e orchestra
F. Schubert, Sinfonia n° 3 D 200
L. van Beethoven Concerto per violino e orchestra Op. 61
F. Leleux, oboe, G. Kremer, violino, Y. Bashmet, direzione
Elba Festival Orchestra
mercoledì 10 settembre
PROGRAMMA DA DEFINIRE
giovedì 11 settembre, Duomo, Portoferraio
S. Prokofev, Sinfonia Op. 25 "La Classica"
W.A. Mozart, Concerto per corno e orchestra K 447
C. Franck, Variazioni Sinfoniche per pianoforte e orchestra
J. Brahms, Doppio Concerto per violino, violoncello e orchestra Op. 102
M. Tazini, pianoforte, H. Joulain, corno, V. Tretiakov, violino
M. Brunello, violoncello, Y. Bashmet, direzione
Elba Festival Orchestra
venerdì 12 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
A. Schönberg, Libro dei Giardini Sospesi Op. 15
A. Raskatov, Gebet per soprano ed archi
A. Schönberg, Quartetto per soprano e archi Op. 10
E. Vassilieva, soprano, Y. Polubelov, pianoforte, N. Likhopoj, violino
L. Batiashvili, violino, B. Boano, viola, T. Vassilieva, violoncello
sabato 13 settembre, Duomo, Portoferraio
P. Ciaikovskij, Variazioni Rococò Op. 33
S. Prokofev, Concerto n° 1 Op. 10
P. Ciaikovskij, Sinfonia n° 6, Op. 74 "Patetica"
M. Brunello, violoncello, M. Kultyshev, pianoforte (Premio Pietro Pietri 2003), Y. Bashmet, direzione
Elba Festival Orchestra

MOBY
è un omaggio

A Ernesto Ferrero il Premio Isola d'Elba - R. Brignetti



Il Presidente del Comitato Promotore, Antonio Bracali premia il vincitore Ernesto Ferrero.

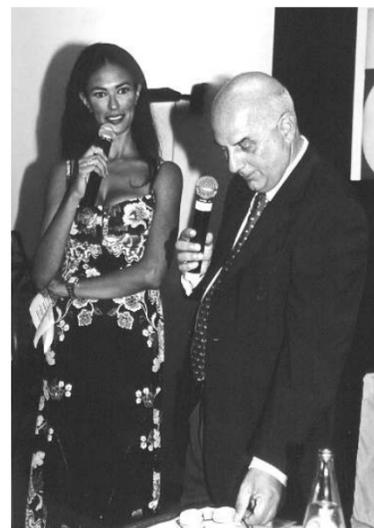
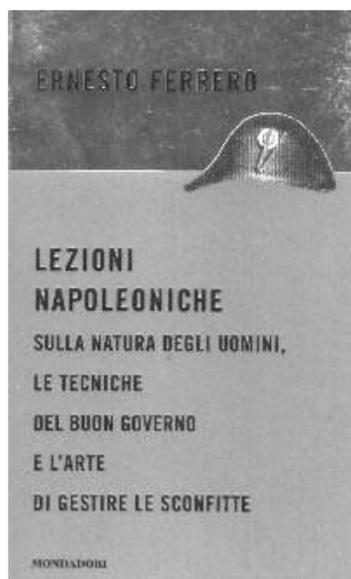
Sabato 7 giugno nella prestigiosa cornice del Centro Culturale De Laugier a Portoferraio il libro di Ernesto Ferrero Lezioni Napoleoniche ha vinto la XXXI edizione del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti".

Il Comitato Promotore ha assegnato una speciale targa allo scrittore elbano Gianfranco Panvini per la sua produzione letteraria.

Applauditissima Maria Grazia Cucinotta madrina della serata.



Lo scrittore elbano Gianfranco Panvini riceve la targa speciale dall'attrice Maria Grazia Cucinotta



Il Presidente della Giuria Letteraria Alberto Brandani con la Madrina del Premio.



L'attrice Maria Grazia Cucinotta, applauditissima, firma la brochure sulle trenta edizioni del Premio